



FINANZIARIA
Sviluppo Utilities

Relazione e bilancio
al 31 dicembre 2012

Bilancio approvato

- dal Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2013
- dall'Assemblea in data 2 luglio 2013

FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES S.r.l.
Via SS. Giacomo e Filippo n. 7 - 16122 Genova
Capitale sociale sottoscritto e versato euro 350.000.000
Registro Imprese di Genova n. 01602020990
Codice fiscale e partita IVA n. 01602020990
R.E.A. 421822



INDICE

ORGANI SOCIETARI.....	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO.....	6
SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI FSU.....	8
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	11
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	12
ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE A FSU S.r.l.	14
INFORMATIVA SUI RISCHI.....	14
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO.....	16
BILANCIO D'ESERCIZIO	17
NOTA INTEGRATIVA	21
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	25
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	33
ALLEGATI	39



ORGANI SOCIETARI

Consiglio di Amministrazione

La durata della carica è prevista fino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014

Presidente

Prof. Angelo Chianale (dimissionario dal 19 luglio 2012)

Ing. Alberto Tazzetti (dal 9 maggio 2013)

Vice Presidente

Avv. Ernesto Lavatelli (fino al 27 giugno 2012)

Avv. Alessandro Ghibellini (dal 28 giugno 2012)

Consiglieri

Dott. Giuseppe Anfossi (dimissionario dal 30 maggio 2012)

Avv. Patrizia Polliotto

Prof. Avv. Mario Alberto Quaglia (dal 28 giugno 2012)

Collegio sindacale

La durata della carica è prevista fino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014

Presidente

Prof. Luca Maria Manzi (fino al 27 giugno 2012)

Avv. Waldemaro Flick (dal 28 giugno 2012)

Sindaci Effettivi

Avv. Waldemaro Flick (fino al 27 giugno 2012)

Dott. Paolo Cacciari

Dott. Emilio Gatto (dal 28 giugno 2012)

Sindaci Supplenti

Dott.ssa Mariangela Brunero (fino al 27 giugno 2012)

Dott.ssa Francesca De Gregori

Prof. Luca Maria Manzi (dal 28 giugno 2012)

Società di revisione

KPMG S.p.A.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione è l'ottavo redatto dalla Vostra società.

La Vostra società è stata costituita in data 16 dicembre 2005, data dell'ultima iscrizione nell'Ufficio del Registro delle Imprese di Genova ai sensi dell'art. 2506-quater c.c. dell'atto di scissione parziale della S.P.IM. S.p.A., mediante trasferimento della parte del patrimonio sociale connessa alla partecipazione da questa detenuta in AMGA S.p.A. costituita da 81.450.000 azioni.

La Vostra società esercita attività di natura finanziaria, in particolare l'assunzione di partecipazioni in società e/o altri enti, ed era stata individuata dai Comuni di Genova e Torino, d'intesa con le società AMGA S.p.A. e AEM Torino S.p.A. nel quadro del progetto di riorganizzazione e fusione di queste due società, avvenuta nell'anno 2006, quale holding finanziaria e veicolo per la creazione di una *joint-venture*, da parte dei due Comuni, per l'esercizio delle attività del Gruppo IRIDE S.p.A. nato dalla aggregazione dei Gruppi AMGA e AEM Torino, entrambi quotati alla Borsa Valori di Milano.

Come noto, IRIDE S.p.A., con efficacia dal 1° luglio 2010, ha cambiato denominazione in IREN S.p.A., società che rappresenta il risultato della fusione di Eni per incorporazione in IRIDE S.p.A..

La fusione fra Iride ed Eni è stata promossa dai Soci di controllo delle medesime - rispettivamente FSU ed i Comuni di Reggio Emilia, Parma e Piacenza - con l'obiettivo di dare vita ad una nuova entità in grado di sviluppare sinergie industriali e di rappresentare un polo per ulteriori aggregazioni sul mercato nazionale.

FSU possiede quindi n. 424.999.233 azioni di IREN S.p.A., società quotata alla Borsa Valori di Milano. IREN è una delle principali *multiutility* italiane, fornisce servizi di pubblica utilità nelle Province di Genova, Torino, Reggio Emilia, Parma e Piacenza. Con un portafoglio *multibusiness* caratterizzato da un'importante presenza in tutte le filiere industriali (energia elettrica, gas, acqua, rifiuti, teleriscaldamento ed energie rinnovabili) e da un buon bilanciamento tra attività libere e attività regolate, IREN si colloca ai primi posti nel panorama nazionale delle *multiutilities* per ricavi ed Ebitda.

Nell'esercizio 2012 il Gruppo IREN ha chiuso il bilancio consolidato con i seguenti risultati:

- Ricavi: 4.328 milioni di euro (+22,9%)
- Margine operativo lordo: 630 milioni di euro (+6,3%)
- Risultato operativo: 341 milioni di euro (+10,5%)



- Risultato netto: 153 milioni di euro
- Indebitamento finanziario netto pari a 2.555 milioni di euro (in riduzione di 98 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2011).

In data 10 aprile 2013 il Consiglio di Amministrazione di IREN S.p.A., in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, ha proposto la distribuzione di un dividendo di euro 0,0523 per azione. Il dividendo spettante a FSU, pari a euro 22.227.460, è stato contabilizzato per competenza nell'esercizio 2012. L'Assemblea dei Soci di IREN S.p.A. tenutasi il 27 giugno 2013 ha confermato tale distribuzione.

A seguito delle negoziazioni già citate nel bilancio dello scorso esercizio, in data 16 luglio 2012 è stato firmato con Banca BILS l'Atto aggiuntivo al contratto di finanziamento che consente di mantenere un equilibrio dei flussi finanziari per l'anno in corso e per gli anni prospettici; in particolare la rinegoziazione ha comportato una riduzione della rata in pagamento per l'anno 2012, a fronte di un accorpamento delle due tranches di finanziamento esistenti (una in ammortamento e una "bullet") in un'unica tranche con ammortamento. A seguito dell'Atto Aggiuntivo citato, il finanziamento inizialmente suddiviso in tre tranches risulta ora costituito da un'unica tranche Amortizing con scadenza 20/09/2021 – Tasso Euribor 6 mesi/365 + spread crescente da 1,20% a 1,50%.

Inoltre, sempre a seguito del suddetto Atto Aggiuntivo è stato costituito un deposito vincolato almeno pari alla sommatoria della rata interessi del finanziamento scadente alla data di pagamento del 15 gennaio immediatamente successivo e dell'eventuale differenziale delle operazioni di copertura del rischio di tasso in essere, dovuto anch'esso alla medesima data del 15 gennaio. Tale deposito vincolato dovrà essere costituito entro il 31 luglio di ogni anno.



FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Di particolare interesse le principali informazioni relative all'andamento della partecipata IREN S.p.A. e del relativo Gruppo.

Riassetto del Gruppo Edison

Il 24 maggio 2012 – in esecuzione degli accordi stipulati in data 15 febbraio 2012 e successivamente modificati in data 5 maggio 2012 tra A2A, Delmi ed EDF e tra A2A, Delmi, Edison e Alpiq – Delmi ha ceduto a WGRM 4 Holding S.p.A., società interamente posseduta da EdF, il 50% di Transalpina di Energia di proprietà di Delmi stessa per un prezzo pari ad Euro 783.748.900 e ha acquistato il 70% di Edipower da Edison (quanto al 50%) e da Alpiq (quanto al 20%) per un prezzo totale pari a Euro 883.748.900.

Sono stati altresì conclusi tra A2A, Iren, Iren Energia (attuale socio di Edipower) e gli altri soci di Delmi accordi relativi alla *governance* e al modello di funzionamento di Delmi e Edipower e all'eventuale uscita dei soci di minoranza.

Cessione della partecipazione in Sasternet S.p.A.

In data 30 ottobre è stata perfezionata tra Iride Servizi e F2i Reti TLC la cessione della partecipazione detenuta dal Gruppo Iren in Sasternet S.p.A. (85% del capitale sociale). Il prezzo incassato a tale data, soggetto entro il 2012 ad eventuali conguagli conseguenti alle effettive risultanze contabili al 30 ottobre, è stato pari a 14,9 milioni di euro per l'85% del capitale sociale. Un'ulteriore integrazione di prezzo potrà essere realizzata attraverso la componente di *earn out* a 5 anni per massimi 3 milioni di euro in funzione della performance e del valore futuro della società.

Aggiudicazione Gara Amiat-Trm

Il 20 dicembre 2012 è stata comunicata la definitiva aggiudicazione della gara bandita dal Comune di Torino per l'individuazione di un socio privato operativo industriale e per l'affidamento del servizio di igiene ambientale della città e del servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di termovalorizzazione a servizio della zona Sud della provincia di Torino.

Alla gara il Gruppo Iren ha partecipato in Raggruppamento Temporaneo di Imprese insieme a F2i Fondi Italiani per le Infrastrutture Sgr S.p.A. e Acea Pinerolese Industriale S.p.A.



Per quanto concerne la cessione del 49% delle azioni di Amiat S.p.A., l'aggiudicazione è andata a favore del Raggruppamento Temporaneo di Imprese al cui interno è stato costituito un veicolo societario composto da Iren S.p.A., Iren Emilia S.p.A. (che deterrà una quota di maggioranza) e Acea Pinerolese Industriale S.p.A. Il prezzo di cessione aggiudicato è pari a 28,8 milioni di Euro.

Per quanto riguarda la cessione dell'80% di TRM S.p.A., nell'ambito del Raggruppamento Temporaneo di Imprese è stata costituita una *partnership* tra Iren S.p.A., altre società del Gruppo Iren (Iren Emilia S.p.A., Iren Ambiente S.p.A., Iren Energia S.p.A.) e F2i, che ne detiene la maggioranza. Il prezzo di cessione aggiudicato è pari a 126 milioni di Euro.

Conferimento di parte del patrimonio immobiliare del Gruppo Iren al Fondo Core MultiUtilities costituito e gestito da Ream SGR S.p.A.

Il 21 dicembre 2012 il Gruppo Iren ha concluso il conferimento di parte del proprio patrimonio immobiliare, ritenuto non core rispetto allo sviluppo delle attività industriali, al fondo comune di investimento immobiliare costituito e gestito da Ream SGR S.p.A., denominato Fondo Core MultiUtilities, con contestuale collocamento del 51% delle quote di quest'ultimo a investitori terzi qualificati previamente individuati dalla società di gestione del Fondo. Il restante 44% sarà collocato nel corso del 2013. Il Gruppo Iren manterrà per almeno 5 anni una quota pari al 5% del Fondo Core MultiUtilities ed avrà diritto di esprimere un rappresentante nel Comitato Consultivo.

Dall'operazione il Gruppo Iren godrà di un incasso complessivo pari a circa 92 milioni di euro con la generazione di plusvalenze operative per circa 28 milioni di euro.

Accordo per la cessione della partecipazione di IREN in GEA S.p.A. a E.S.T.R.A. S.p.A.

Il 28 dicembre 2012 Iren Acqua Gas S.p.A. ed E.S.T.R.A. S.p.A. hanno sottoscritto il contratto per la cessione dell'intera partecipazione detenuta dal Gruppo IREN in GEA S.p.A., società operante nel servizio distribuzione gas per i Comuni di Grosseto e Campagnatico.

L'accordo, stipulato a seguito di una procedura di vendita ad evidenza pubblica, prevede che per la cessione del 59,34% del capitale sociale di GEA S.p.A. detenuto dal Gruppo Iren, E.S.T.R.A. S.p.A. corrisponda il prezzo convenuto di 19.060.000 euro.



SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI FSU

L'esercizio 2012 evidenzia un utile di 14.771 migliaia di euro (una perdita di 258.997 migliaia di euro nell'esercizio 2011); tale risultato è da ricondurre alla distribuzione di dividendi deliberata dalla società IREN S.p.A..

Di seguito sono evidenziati conto economico e stato patrimoniale riclassificati, nonché i commenti sulle voci più significative.

Situazione Economica Riclassificata

Valori in migliaia di euro	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Var. %
Altri proventi	1	-	100,0
Totale ricavi	1	-	100,0
Prestazioni di servizi	(416)	(385)	8,1
Oneri diversi di gestione	(4)	(2)	100,0
Totale costi operativi	(420)	(387)	8,5
Margine operativo lordo	(419)	(387)	8,3
Ammortamenti	-	(1)	(100,0)
Risultato operativo	(419)	(388)	8,0
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(257.943)	(*)
Oneri finanziari	(6.850)	(6.600)	3,8
Proventi finanziari	22.282	5.592	(*)
<i>di cui proventi da partecipazioni</i>	<i>22.227</i>	<i>5.525</i>	(*)
Totale gestione finanziaria	15.432	(1.008)	(*)
Risultato prima delle imposte	15.013	(259.339)	(*)
Imposte d'esercizio	(242)	342	(*)
Utile (perdita) d'esercizio	14.771	(258.997)	(*)

(*) Variazione superiore al 100%

I costi operativi sono pari a 419 migliaia di euro (388 migliaia di euro nell'esercizio 2011) e includono principalmente prestazioni di servizi amministrativi, finanziari e fiscali svolti da IREN S.p.A., costi per assicurazioni e per servizi da terzi. Non sono presenti importi relativi ad ammortamenti (1 migliaio di euro nell'esercizio 2011).



Il saldo oneri e proventi finanziari è positivo per 15.432 migliaia di euro (negativo per 1.008 migliaia di euro nell'esercizio 2011). I proventi da partecipazioni ammontano a 22.227 migliaia di euro (5.525 migliaia di euro nell'esercizio 2011) e sono relativi ai dividendi deliberati da IREN S.p.A.. Gli interessi attivi sono relativi per 1 migliaio di euro (67 migliaia di euro nell'esercizio 2011) a interessi attivi verso IREN S.p.A. per la gestione della tesoreria e per 54 migliaia di euro (298 euro nell'esercizio 2011) a interessi attivi su conti correnti bancari. Gli oneri finanziari sono relativi per 3.776 migliaia di euro (3.644 migliaia di euro nell'esercizio 2011) a interessi passivi su mutui e per 3.074 migliaia di euro (2.956 migliaia di euro nell'esercizio 2011) a interessi passivi su contratti derivati.

Le imposte sul reddito sono negative per 242 migliaia di euro (positive per 342 migliaia di euro nell'esercizio 2011). Il risultato, al netto delle imposte di periodo, è positivo per 14.771 migliaia di euro (negativo per 258.997 migliaia di euro nell'esercizio 2011).

Situazione Patrimoniale Riclassificata

Valori in migliaia di euro	31/12/12	31/12/11	Var. %
Attivo immobilizzato	573.749	573.749	-
Attività correnti	3.092	306	(*)
Passività correnti	(3.195)	(433)	(*)
Capitale d'esercizio netto	(103)	(127)	(18,9)
Attività (Passività) per imposte differite	(282)	(41)	(*)
Capitale investito netto	573.364	573.581	(0,0)
Patrimonio netto	408.122	393.351	3,8
Passività finanziarie a medio lungo termine	173.252	177.290	(2,3)
Indebitamento finanziario netto a medio lungo termine	173.252	177.290	(2,3)
(Attività) finanziarie a breve termine	(26.369)	(9.331)	(*)
Passività finanziarie a breve termine	18.359	12.271	49,6
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto a breve termine	(8.010)	2.940	(*)
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	165.242	180.230	(8,3)
Mezzi propri ed indebitamento (disponibilità) finanziario netto	573.364	573.581	(0,0)

(*) Variazione superiore al 100%



FINANZIARIA
Sviluppo Utilities

L'attivo immobilizzato si riferisce per 573.749 migliaia di euro alla partecipazione in IREN S.p.A.. Per ulteriori informazioni si rimanda al commento alla voce Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni della Nota Integrativa.

Il capitale d'esercizio è negativo per 103 migliaia di euro (127 migliaia di euro al 31 dicembre 2011). Il saldo tra le attività e passività per imposte differite è negativo per 282 migliaia di euro (per 41 migliaia di euro al 31 dicembre 2011).

L'esercizio 2012 si è chiuso con un Patrimonio netto pari a 408.122 migliaia di euro (393.351 migliaia di euro al 31 dicembre 2011).

L'indebitamento finanziario netto a fine 2012 ammonta a 165.242 migliaia di euro (180.230 migliaia di euro al 31 dicembre 2011). In particolare l'indebitamento a medio-lungo termine è pari a 173.252 migliaia di euro (177.290 migliaia di euro al 31 dicembre 2011).

L'indebitamento finanziario a breve termine è positivo per 8.010 migliaia di euro (negativo per 2.940 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) e si compone di debiti a breve termine per mutui per 18.359 migliaia di euro (12.271 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) e crediti finanziari a breve termine verso istituti di credito per 4.142 migliaia di euro (54 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) e verso IREN S.p.A. per 22.227 migliaia di euro (9.277 migliaia di euro al 31 dicembre 2011), relativi ai dividendi da incassare. Al 31 dicembre 2011 erano presenti eccedenze temporanee di liquidità per 3.752 migliaia di euro.



RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Rapporti con IREN S.p.A.

FSU S.r.l. non dispone di una propria struttura amministrativa che le consenta di svolgere le diverse funzioni proprie di una società. Pertanto si è ritenuto di affidare lo svolgimento di tali funzioni a IREN S.p.A., sulla base di un contratto di servizio riferito alle seguenti attività: contabilità e bilanci, servizi finanziari, legale e societario e assistenza fiscale. E' previsto un corrispettivo fisso per le attività correnti e un corrispettivo a consuntivo per prestazioni specifiche. Il costo contabilizzato nel presente bilancio ammonta a 33.922 euro ed è relativo al corrispettivo per le attività correnti.

Nell'esercizio 2012 è stato rilevato un debito a lungo termine nei confronti di IREN S.p.A. per 2.759.032 euro relativo alla richiesta di rimborso Ires a seguito deduzione Irap riferito agli anni 2007-2009, periodo in cui FSU, in quanto controllante di IRIDE S.p.A., era società cui faceva capo il consolidato fiscale del Gruppo IRIDE.

Rapporti con altre società del Gruppo

Non sono previste prestazioni di servizi da parte di altre società del Gruppo.



FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

FSU S.r.l., in quanto holding finanziaria la cui unica attività è la gestione di partecipazioni, ha come proventi i dividendi distribuiti dalla società IREN S.p.A.. La società continuerà anche nell'esercizio 2013 l'attività svolta nel 2012.

In data 10 aprile 2013 il Consiglio di Amministrazione di IREN S.p.A., in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, ha proposto la distribuzione di un dividendo di euro 0,0523 per azione. Il dividendo spettante a FSU, pari a euro 22.227.460, è stato contabilizzato per competenza nell'esercizio 2012. L'Assemblea dei Soci di IREN S.p.A. tenutasi il 27 giugno 2013 ha confermato tale distribuzione.

In data 15 gennaio 2013, come previsto dal nuovo contratto, FSU ha pagato gli interessi sul finanziamento pari a 1.888.931 euro e in data 14 gennaio 2013 gli interessi relativi al derivato stipulato con Goldman Sachs pari a 1.709.515 euro.

Per quanto riguarda i fatti di rilievo relativi a IREN S.p.A.:

Esercizio dell'opzione *put* per l'uscita da Edipower

Il Consiglio di Amministrazione di IREN S.p.A. ha deliberato il 16 gennaio 2013 di dar corso all'esercizio dell'opzione *put* per l'uscita da Edipower, contemplata dagli accordi, e di avviare la procedura formale secondo le modalità e i tempi previsti dai suddetti accordi.

Presentazione aggiornamento del Piano Industriale al 2015

Il Gruppo Iren ha presentato il 6 febbraio 2013 alla comunità finanziaria l'aggiornamento del Piano Industriale al 2015. Il Piano prevede il conseguimento di un Ebitda al 2015 di circa 670 milioni di euro, con una crescita media annua del 3,2%, una Posizione finanziaria netta in contrazione per circa 700 milioni di euro rispetto al 2011 e con valori a fine piano inferiori a 2 miliardi di euro.

Gli investimenti cumulati per il periodo 2013 - 2015 si attestano a circa 800 milioni di euro.

Le linee strategiche di sviluppo contemplano:

- il consolidamento e la crescita all'interno dei territori di riferimento, nei *business* in cui il Gruppo Iren è tra i *leader* di settore: Ambiente, Ciclo Idrico Integrato e Teleriscaldamento;
- il raggiungimento dell'*operational full potential*, completando il processo di integrazione e razionalizzazione interno al Gruppo e realizzando ulteriori rilevanti efficienze operative;
- lo sviluppo della base clienti all'interno dei territori di riferimento con particolare attenzione alle fasce *retail* e *small business*;

Relazione e Bilancio al 31 dicembre 2012



- la riduzione del livello di indebitamento tramite il contenimento degli investimenti, le dismissioni di *asset non-core* e la riduzione del capitale circolante;
- l'attuazione di *partnership* finanziarie, per cogliere nuove opportunità di sviluppo mantenendo l'equilibrio finanziario;
- la crescita del valore del Gruppo e mantenimento di un adeguato ritorno per gli azionisti.

Finanziamento di 100 milioni di euro da CDP

Il 25 febbraio 2013 IREN S.p.A. ha stipulato con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP) un contratto di finanziamento dell'ammontare di 100 milioni di euro e durata 15 anni destinato a supportare la realizzazione del Piano Industriale 2013-2015, in particolare per quanto riguarda gli investimenti del settore Infrastrutture energetiche.

Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione di FSU

In data 9 maggio 2013 il Comune di Torino ha designato l'Ing. Alberto Tazzetti alla carica di Presidente di Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l., in sostituzione del Prof. Chianale dimissionario dal 19 luglio 2012, per la restante parte del mandato in corso, ossia sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2014.



ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE A FSU S.r.l.

La società nel corso dell'esercizio:

- non ha svolto attività di ricerca e sviluppo;
- non ha avuto, né ha attualmente, sedi secondarie.

Con riferimento alla vigente normativa in materia di privacy, si comunica che FSU non è soggetta agli adempimenti previsti dal D.L. 196/2003, non trattando dati personali in formato elettronico.

La società non è assoggettata a direzione e coordinamento.

Si precisa che la società ha beneficiato del termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per la convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio, come consentito dall'articolo 2364 comma 2 c.c., al fine di poter contabilizzare il dividendo di IREN S.p.A., come deliberato dall'Assemblea degli azionisti in data 27 giugno 2013, nonché procedere ad una verifica del valore di iscrizione della partecipazione detenuta nella stessa IREN S.p.A. da parte di un esperto terzo.

INFORMATIVA SUI RISCHI

Rischi finanziari

In merito ai rischi finanziari, la società FSU è esposta al rischio di liquidità e al rischio di variazione nei tassi di interesse.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

La società FSU, in quanto holding, trae le sue disponibilità finanziarie dall'incasso dei dividendi e da eventuale nuovo debito.

Nel corso del 2012 si è proceduto alla rinegoziazione del finanziamento così da equilibrare i flussi finanziari per l'anno in corso e prospettici.



Rischio tassi di interesse

La società FSU è esposta alle fluttuazioni dei tassi d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento. La strategia della società è quella di limitare l'esposizione al rischio di crescita del tasso di interesse, mantenendo al contempo un costo della provvista contenuto.

Con un'ottica non speculativa e al fine di contenere i rischi connessi alla crescita dei tassi di interesse, la società ha stipulato con una controparte di elevato *standing* creditizio un contratto *swap* che persegue la finalità di copertura dei flussi finanziari (*cash flow hedge*).

Il contratto di copertura stipulato permette di coprire dal rischio di crescita dei tassi di interesse circa il 54% dell'indebitamento finanziario netto, in linea con l'obiettivo della società di mantenere un equilibrato rapporto tra posizioni a tasso variabile e posizioni a tasso fisso o comunque protette da significativi rialzi del tasso di interesse.



PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

in relazione a quanto precedentemente esposto, proponiamo di:

- approvare il bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2012, che evidenzia un utile di 14.771.022,92 euro;
- approvare la seguente proposta di destinazione dell'utile:

Utile dell'esercizio.....	Euro 14.771.022,92
Alla "Riserva legale" il 5% dell'utile dell'esercizio.....	Euro 738.551,15
Alla riserva "Utili portati a nuovo".....	Euro 14.032.471,77

per il Consiglio di
Amministrazione
Il Presidente
(Ing. Alberto Tazzetti)